

FUTURA**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEUMinistero dell'Istruzione
e del MeritoItaliadomani
Piano Nazionale di Ripristino e Recupero**I. C. "P. PIO da PIETRELCINA - Q. O. FLACCO"**Cod. Min. MTIC810001 - Via M. Polo snc - Tel. 0835 58.15.07 - Cod. Fisc. 90007100770

Cod. Univ. IPA: istsc_mtic810001 - Cod. Univ. UFNMKM

E-mail: mtic810001@istruzione.it - Pec: mtic810001@pec.istruzione.it - Sito web:www.icpisticci.edu.it75015 **PISTICCI** (MT)**REGOLAMENTO DEL PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Il presente regolamento è redatto tenendo conto degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado, con particolare riferimento alle seguenti norme:

- D.M. del 6 agosto 1999 n. 201 "Corsi ad indirizzo Musicale nella scuola Media - Ricongiunzione ad Ordinamento - Istituzione classe di concorso di strumento musicale nella scuola media";
- Decreto Interministeriale 1° luglio 2022, n. 176 - Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado.

PREMESSA

Nel nostro Istituto, nell'organizzazione della Scuola Secondaria di I grado, è presente un corso di Strumento Musicale a Pisticci ed uno a Marconia attivati secondo le modalità previste dal D.M. n. 201 del 6 agosto 1999, convertite in seguito dal Decreto Interministeriale n. 176 del 1° luglio 2022. Gli strumenti previsti nel corso triennale di studi sono rispettivamente: chitarra, clarinetto, violino, pianoforte per il plesso di Pisticci e chitarra, fisarmonica, pianoforte e violino per il plesso di Marconia. La distribuzione, piuttosto omogenea degli alunni in quattro diversi gruppi strumentali è indispensabile per garantire la continuità nel tempo dell'offerta formativa in ambito musicale ed è funzionale alla "Musica d'insieme" intesa come didattica caratterizzante del corso.

Il corso ad indirizzo musicale, propone di perseguire le seguenti finalità:

- promuovere la formazione globale dell'alunno offrendo, attraverso l'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità;
- fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio;
- accrescere il gusto del vivere in gruppo;
- avviare gli alunni a sostenere un'esibizione pubblica gestendo la propria emotività;
- abituare gli alunni a creare, a verificare e ad accrescere le regole, a superare l'individualismo e ad essere autonomi nel gruppo.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- vista la specificità dell'indirizzo musicale della scuola secondaria di primo grado dell'IC P. Pio da Pietrelcina-Q.O. Flacco, dove si insegnano gli strumenti sopra citati;
- considerato che lo studio dello strumento musicale rientra, per gli alunni che lo hanno scelto, fra le attività curricolari obbligatorie aggiuntive;

- considerato che l'insegnamento dello strumento musicale prevede un rapporto docente-alunno uno a uno e/o per piccoli gruppi strumentali;

- considerato che fra le finalità del corso spicca quella della musica d'insieme che vede come naturale verifica l'esecuzione di saggi e concerti;

DISPONE

con il presente regolamento i criteri per l'ammissione alla prima classe dell'indirizzo musicale.

Art. 1

ISCRIZIONE AL CORSO

Il Corso ad Indirizzo Musicale è opzionale, la volontà di frequentarlo è espressa all'atto dell'iscrizione on line alla classe prima con l'indicazione, non vincolante, dell'ordine di preferenza tra i quattro strumenti insegnati. Le indicazioni fornite dall'allievo e dalla famiglia hanno valore informativo e orientativo. L'assegnazione dello strumento è determinata dalla Commissione sulla base della prova orientativo - attitudinale. L'indicazione dello strumento più adatto allo specifico allievo, da parte della commissione, non è sindacabile.

All'atto dell'ammissione al corso, superata la prova di cui all'art. 2, la materia "strumento musicale" diviene ordinamentale e pertanto obbligatoria. Ha durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli esami di stato al termine del primo ciclo d'istruzione. Gli strumenti tra cui le famiglie possono esercitare opzioni, sono chitarra, clarinetto, pianoforte, violino per il plesso di Pisticci e chitarra, fisarmonica, pianoforte e violino per il plesso di Marconia.

Art. 2

PROVA ORIENTATIVO – ATTITUDINALE

- **Costituzione della commissione esaminatrice**

La commissione è nominata dal Dirigente Scolastico, è composta dagli insegnanti di Strumento Musicale, da un insegnante di Musica ed è presieduta dal Dirigente o un suo delegato.

Al corso ad indirizzo musicale si accede previo superamento di una prova di ammissione orientativo - attitudinale.

- **Svolgimento delle prove orientativo - attitudinali**

Le prove attitudinali non richiedono alcuna competenza musicale, sono predisposte dalla Scuola in base alla normativa vigente. Le prove sono svolte per tutti i candidati con le stesse modalità e consistono in esercizi di difficoltà progressiva volti a rilevare le competenze ritmiche, di intonazione e di memoria musicale di ogni alunno che intende intraprendere il percorso musicale, e dovranno essere eseguiti per imitazione. Le suddette prove si svolgeranno a porte chiuse.

Prova ritmica

Vengono somministrate n. 4 prove ritmiche da 1 a 4 tentativi per ogni prova. Ripetizione per imitazione, a voce, con le mani o con qualsiasi altra modalità percussiva, di sequenze ritmiche di difficoltà progressiva.

Prova di intonazione vocale

Vengono somministrate n. 4 prove da 1 a 4 tentativi per ognuna di esse. Viene chiesto agli alunni di cantare, per imitazione, melodie di semplice intonazione proposte a voce o suonate dalla commissione.

Prova di discriminazione delle altezze

Vengono somministrate n. 4 prove di discriminazione delle altezze di suoni in comparazione, un unico tentativo per prova.

Attitudine fisica e dell'approccio allo strumento, entrambi rilevati dalla commissione al momento della somministrazione dei test. Viene infine predisposta una griglia di valutazione ove vengono riportati i dati delle singole prove per ogni alunno, con voto in decimi.

Al termine delle prove verranno stilate quattro distinte graduatorie, ciascuna per ogni strumento:

PISTICCI	MARCONIA
VIOLINO	VIOLINO
CHITARRA	CHITARRA
CLARINETTO	FISARMONICA
PIANOFORTE	PIANOFORTE

in cui gli allievi sono graduati col punteggio acquisito.

L'Istituto predispone la prova orientativo-attitudinale entro la scadenza delle iscrizioni o dai termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni. Gli alunni sono ammessi alla frequenza dei percorsi a indirizzo musicale nelle specifiche specialità strumentali, tenuto conto dei posti disponibili e dell'autorizzazione dell'Ufficio Scolastico Regionale ad attivare i citati percorsi. La data della prova sarà comunicata ai genitori dalla segreteria scolastica con un sufficiente margine di anticipo.

Nel caso di candidati impossibilitati per gravi motivi a partecipare alla prova attitudinale, sarà riconvocata la commissione per una prova suppletiva, ma nel rispetto dei termini previsti dalla Circolare Ministeriale, pena l'esclusione di tali candidati. Sarà possibile una prova suppletiva anche in tempi successivi a tali termini solo ed esclusivamente per la mancanza di liste di attesa per la copertura di posti rimasti disponibili.

Art. 3

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE PER GLI ALUNNI CON DISABILITÀ E CON DISTURBO SPECIFICO DELL'APPRENDIMENTO

Per gli alunni con disabilità e con disturbo specifico dell'apprendimento saranno predisposte prove differenziate seguendo le indicazioni presenti nel PEI.

L'alunno con BES, come ogni altro alunno, ha la possibilità di accedere all'indirizzo musicale. Il percorso musicale/strumentale diviene parte integrante del Piano Didattico Personalizzato.

Art. 4

GRADUATORIA ED ASSEGNAZIONE DELLO STRUMENTO

Sulla base del punteggio riportato nelle prove attitudinali viene stilata una graduatoria di merito. La stessa sarà utilizzata per determinare la precedenza degli iscritti in relazione:

- all'ammissione al corso ad indirizzo musicale;
- alla scelta dello strumento musicale;
- a nuovi "inserimenti" nel corso ad indirizzo musicale, in casi di trasferimenti, rinuncia o impedimenti vari.

Criteri per l'assegnazione dello strumento musicale

I criteri che verranno adottati per la formazione della classe prima di strumento musicale saranno i seguenti:

- Numero massimo di alunni iscrivibili alla classe prima di strumento musicale: si rimanda all'art. 11 del D.P.R. n° 81 del 20 Marzo 2009
- **Ripartizione equa dei posti disponibili** fra le varie specialità strumentali che la scuola propone;
- **Assegnazione alle specialità strumentali** secondo il principio del merito evidenziato dalle risultanze delle prove (gli alunni collocati in posizione utile saranno soddisfatti nella loro scelta fino al raggiungimento del numero massimo di posti disponibili per quel determinato strumento, dopodiché passeranno alla seconda scelta, se disponibile oppure, a seguire, la terza o la quarta). Qualora la commissione ravvisasse ostacoli di natura fisica relativamente alle scelte operate dagli alunni in merito allo strumento, assegnerà d'ufficio lo strumento ritenuto più idoneo per il candidato.
- **Analisi dei voti parziali in caso di pari merito:** si formulerà una graduatoria nella quale precede l'alunno che avrà riportato il miglior punteggio nella prova ritmo/coordinamento, a seguire qualora ci fosse ancora parità, precede chi avrà riportato il miglior punteggio nella prova di percezione. Infine a quella di intonazione. Nel caso di parità assoluta anche fra i voti parziali, si procederà al sorteggio espletato alla presenza del Dirigente Scolastico.

Prima della pubblicazione della graduatoria definitiva, che viene pubblicata al termine degli esami attitudinali e comunque, di norma, non oltre la scadenza delle iscrizioni, o dai termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni, sarà sempre possibile, per gli alunni che non hanno richiesto contestualmente all'iscrizione alla Scuola Secondaria di Primo Grado di frequentare il Corso di strumento musicale, di potersi iscrivere, comunicando ufficialmente alla segreteria tale volontà. La commissione valuterà tali alunni come gli altri, inserendoli a pieno titolo nella graduatoria generale senza riserva alcuna.

Se all'inizio dell'anno scolastico ci dovessero essere nuove richieste di frequenza al corso musicale, queste saranno prese in considerazione solamente previa disponibilità di posti nelle classi prime delle varie specialità strumentali, e comunque entro e non oltre il mese di novembre. Resta fermo che l'esame orientativo-attitudinale dovrà comunque essere svolto.

Nel caso di ritiro di uno o più alunni utilmente collocati in graduatoria, i loro posti saranno assegnati agli alunni inizialmente esclusi ma opportunamente graduati, senza rimodulazione della graduatoria già compilata al termine degli esami ed affissa all'albo online della scuola.

La graduatoria di merito e l'attribuzione dello strumento di studio verranno pubblicate all'albo dell'Istituto entro tempi brevi rispetto alla sua conclusione e, comunque, non oltre i dieci (10) giorni lavorativi seguenti l'ultima sessione di prove.

Art.5

RINUNCIA

Qualora, a fronte di un esito positivo della prova attitudinale e ad un collocamento utile nella conseguente graduatoria di merito, la famiglia non ritenesse di procedere all'iscrizione al corso e allo strumento individuato dalla Commissione, la rinuncia deve pervenire in forma scritta al dirigente scolastico **entro e non oltre dieci (10) giorni** dalla comunicazione dell'esito della prova.

Non sono previsti altri casi di esclusione o ritiro, salvo trasferimento dell'alunno ad altro Istituto o casi di carattere sanitario, per i quali è possibile il ritiro dalla frequenza in ogni momento, previa presentazione di apposito certificato medico, che attesti l'effettiva impossibilità a proseguire gli studi musicali. Non sono ammessi passaggi da uno strumento all'altro. L'accettazione comporta, come già indicato precedentemente, lo studio e la frequenza obbligatoria per tutto il triennio.

Art.6

RECLAMI

Avverso le determinazioni della commissione è possibile presentare reclamo al Consiglio d'Istituto entro 5 giorni successivi alla pubblicazione della graduatoria. I reclami possono riguardare solo aspetti procedurali: la valutazione espressa dalla commissione è insindacabile. Il consiglio d'Istituto è tenuto a pronunciarsi entro 5 giorni successivi alla presentazione del ricorso, la delibera, presa a maggioranza, ha carattere definitivo.

Art. 7

ORGANIZZAZIONE DEL CORSO DI STRUMENTO

Il percorso a indirizzo musicale, per ognuna delle quattro diverse cattedre di strumento, è articolato su tre gruppi, ciascuno corrispondente ad un anno di corso. L'orario aggiuntivo per gli alunni corrisponde a tre ore settimanali (novantanove ore annuali), che possono essere organizzate anche su base plurisettimanale o articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria.

È comunque rimessa alle istituzioni scolastiche la possibilità di modulare nel triennio l'orario aggiuntivo a condizione di rispettare comunque la media delle tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali.

La costituzione di percorsi a indirizzo musicale è subordinata all'acquisizione di strutture e strumentazioni idonee a garantire lo svolgimento di tutte le attività previste dall'articolo 4 del decreto ministeriale 176/2022:

- a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- b) teoria e lettura della musica;
- c) musica d'insieme.

Orari delle lezioni

Sono comunicati agli alunni interessati e alle famiglie dai rispettivi insegnanti di strumento musicale tramite comunicazione scritta; hanno validità per l'intero anno scolastico e potranno essere modificati solo per particolari esigenze degli alunni e/o dei docenti fatta salva la disponibilità di tutte le parti interessate. In concomitanza di saggi, concerti, concorsi ecc. o per motivi di organizzazione interna alla scuola potranno subire (anche se per brevi periodi) delle variazioni, in questi casi le famiglie saranno avvisate tramite comunicazione scritta.

Organizzazione delle attività didattiche del corso strumentale

Le lezioni si svolgono in orario pomeridiano, secondo l'organizzazione oraria del relativo plesso.

PLESSO DI PISTICCI

1. Attività di teoria, lettura musicale e musica d'insieme

Il venerdì, dalle ore 14,15 alle ore 15,15 classi terze, dalle 15.15 alle 16.15 classi seconde, dalle 16.15 alle 17.15 classi prime si svolgono le lezioni collettive di teoria, lettura musicale e musica d'insieme.

2. Lezioni individuali o per piccoli gruppi

Le lezioni individuali o per piccoli gruppi si svolgono nel restante orario.

PLESSO DI MARCONIA

1. Attività di teoria, lettura musicale e musica d'insieme

Il lunedì nelle seguenti fasce orarie 15:00/16:30, 16:30/18:00 e 18:00/19:30 si svolgono le lezioni collettive di teoria, lettura musicale e musica d'insieme rispettivamente per le classi prime, seconde e terze.

2. Lezioni individuali o per piccoli gruppi

Le lezioni individuali o per piccoli gruppi si svolgono nel restante orario.

L'organizzazione dell'orario di insegnamento dei docenti di strumento musicale è articolato come segue:

PISTICCI (cellula oraria da 60')	MARCONIA (cellula oraria da 90')
Lunedì 14:15 – 17:15	Lunedì 15:00 -19:30
Martedì 14:15 – 18:15	Martedì 15:00 – 18:00
Mercoledì 14:15 – 17:15	Mercoledì 15:00 – 19:30
Giovedì 14:15 – 18:15	Giovedì 15:00 – 18:00
Venerdì 14:15 – 18:15	Venerdì 15:00 – 18:00

ed è funzionale alla partecipazione alle attività collegiali. **Le lezioni di strumento musicale** si svolgono su base individuale e/o in piccoli gruppi, a seconda delle diverse situazioni didattiche, in modo da poter garantire a ciascun alunno il momento di lezione effettiva sullo Strumento, alternata a momenti di ascolto partecipativo. L'impostazione tendenzialmente individuale della lezione di Strumento musicale consente una costante osservazione dei processi di apprendimento degli alunni ed una continua verifica dell'azione didattica programmata.

Le attività di Teoria e lettura della Musica sono effettuate da ognuno degli insegnanti del Corso ad Indirizzo Musicale nell'ambito delle lezioni di strumento per classi parallele. La **Musica d'Insieme e/o orchestra** è svolta in compresenza di tutti i docenti. Cionondimeno non è necessario che siano presenti anche tutti i docenti dei 4 strumenti il che può garantire un monte ore da spendere in altre attività. L'orario settimanale delle lezioni per ogni alunno è pari a 3 ore modulabile anche su base plurisettimanale. L'impegno medio settimanale, il numero degli incontri e la struttura delle lezioni sono disposti e organizzati nelle modalità specifiche del relativo plesso, fermo restando che sono garantite le 99 ore annuali per ciascun alunno.

La musica d'insieme, per quanto riguarda la classe prima, viene di solito praticata nell'ultima fase del secondo quadrimestre, ma potrebbe non rientrare negli impegni del I anno di corso. Trattasi, in tal caso, di una scelta metodologica rispondente alla costruzione di solide competenze tecniche, necessarie per l'esecuzione di brani di repertorio.

Art. 8

ADEMPIMENTI PER LE FAMIGLIE E GLI ALUNNI

Ogni alunno frequentante il corso ad indirizzo musicale deve avere uno strumento musicale personale per lo studio quotidiano. In casi eccezionali la scuola mette a disposizione strumenti che possono essere utilizzati dagli alunni.

La famiglia garantisce la frequenza dell'intero monte-ore settimanale, comprese le manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola. Gli orari dei rientri sono fissati dalla scuola, sulla base di necessità didattiche e organizzative e, una volta stabiliti, non potranno essere modificati per esigenze personali particolari, in quanto costituiscono orario scolastico a tutti gli effetti.

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto anche durante la frequenza pomeridiana, che costituisce orario scolastico a tutti gli effetti. Devono inoltre:

- frequentare con regolarità le lezioni;
- eseguire a casa le esercitazioni assegnate;
- avere cura della propria dotazione, sulla quale la scuola non ha alcuna responsabilità;
- partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola.

Vale ricordare che l'orario pomeridiano concorre alla formazione del monte-ore annuale ed è parte integrante dei criteri di ammissione allo scrutinio finale.

Art. 9

VALUTAZIONE DELLE ABILITÀ E COMPETENZE CONSEGUITE

L'insegnante di Strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno ai fini della valutazione globale formulata dal Consiglio di Classe. Il giudizio di fine quadrimestre e di fine anno, da riportare sulla scheda personale dell'alunno, è attribuito tenendo conto anche della valutazione ottenuta durante le lezioni di Teoria e lettura della Musica, Musica d'Insieme e/o Orchestra. L'attività di orchestra viene svolta alla presenza di tutti i docenti di strumento, pertanto, la valutazione degli apprendimenti sarà effettuata da ognuno per la propria disciplina. In sede di esame di Stato saranno verificate, nell'ambito della prova orale pluridisciplinare prevista dall'esame di Stato, le competenze musicali raggiunte al termine del triennio sia per quanto riguarda la specificità strumentale, individuale e/o collettiva, sia per la competenza musicale generale.

Art. 10

ASSENZE DEI DOCENTI DI STRUMENTO MUSICALE

L'assenza del docente di strumento è comunicata agli alunni dall'ufficio di segreteria.

Art.11

ASSENZE DEGLI ALUNNI

Se l'alunno è assente dalla mattina deve giustificare al rientro a scuola con l'insegnante della prima ora.

Se l'alunno è presente a scuola la mattina e poi, tornato a casa, non fa rientro il pomeriggio, l'insegnante di strumento annota l'assenza sul registro di classe che dovrà essere giustificata al suo rientro a scuola dall'insegnante della prima ora.

Se l'alunno si assenta la mattina gli è comunque consentito di tornare a scuola per la lezione pomeridiana di strumento fermo restando la giustificazione per l'assenza della mattina con l'insegnante della prima ora del giorno successivo.

Art. 12

PRATICA MUSICALE NELLA SCUOLA PRIMARIA

L'apprendimento pratico della musica promosso da D.M. 8/11 si configura quale sintesi di ogni processo di esplorazione – comprensione – apprendimento, e quale laboratorio in cui trovano spazio percorsi di lavoro basati su vocalità, uso di strumenti musicali (convenzionali e non), attività gestuali e motorie, armonizzando linguaggi musicali diversi e favorendo la costruzione delle identità individuali e collettive. Lo sviluppo della musicalità di ciascuno rappresenta un elemento fondamentale di promozione delle diverse componenti della personalità: quella percettivo – motoria, quella logica, quella affettivo – sociale.

I docenti di strumento musicale, di concerto con gli insegnanti delle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria, mettono in campo un progetto che propone di realizzare, da un lato un percorso di educazione al canto corale, alla pratica ritmica, dall'altro la continuità tra due ordini di scuola (primaria e secondaria di primo grado) che promuova e faccia maturare nell'alunno della scuola primaria la

consapevolezza su una eventuale scelta strumentale per l'orientamento musicale nell'ambito della Scuola Secondaria di Primo Grado, un generale scambio di esperienze didattiche e collaborazione tra gli alunni e docenti dell'Istituto verticalizzato.

Vengono pianificati più incontri con gli alunni, per presentare loro e far ascoltare i quattro strumenti presenti nel corso ad indirizzo musicale. In questi incontri i docenti presentano gli strumenti nelle loro peculiarità strutturali e timbriche anche impegnando studenti della scuola secondaria nell'esecuzione di alcune composizioni, sia da solisti che in formazioni di musica d'insieme. Questi incontri hanno lo scopo di individuare alunni con particolari interessi nei confronti della pratica musicale e di far loro scoprire lo strumento musicale più consono alle proprie attitudini. Possono essere, altresì, programmati corsi ad hoc di ampliamento dell'offerta formativa.

Art. 13

COLLABORAZIONE CON POLI AD ORIENTAMENTO ARTISTICO

Il decreto legislativo n. 60/2017 prevede eventuali forme di collaborazione, in coerenza con il Piano delle Arti di cui all'art. 5, con i Poli ad orientamento artistico e performativo. A tal proposito si potranno progettare collaborazioni con i Licei Musicali e Coreutici, Conservatori di Musica.

Il Presente Regolamento è stato deliberato in Collegio Docenti il..... e approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n.

Pisticci,



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Maria DI BELLO

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d.
Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa